comitato promotore













con l'adesione della



libera i tuoi soldi















UNA SCELTA DI RESPONSABILITÀ

contro la speculazione finanziaria e le banche armate contro il riciclaggio dei soldi sporchi della camorra e delle mafie

Carissime amiche, carissimi amici,

Vi scriviamo perché crediamo nella vostra coscienza civile e nel vostro impegno per la giustizia, contro la camorra e le mafie.

Con molti di voi ci conosciamo da sempre, con altri da poco. Assieme a tutti voi condividiamo, comunque, la necessità di un impegno quotidiano non solo per denunciare, a parole, le grandi ingiustizie del mondo ma anche per provare ad avere uno stile di vita coerente con questa denuncia.

La nostra coscienza civile ed il nostro impegno politico e sociale, come onestamente verifichiamo ogni tanto, corrono sempre il rischio di diventare un ricordo di impegno progressista giovanile o solo una facciata di perbenismo borghese dell'oggi.

C'è un mondo di persone che lavora e fa volontariato, che vive una militanza sociale straordinaria e non è nella disponibilità di nessun partito e di nessun candidato, di nessun uomo di potere e di nessun capo.

Donne e uomini liberi, laici e religiosi, impegnati:

- » nella costruzione di buone pratiche, per realizzare il Welfare di Comunità promuovendo servizi per disabili e giovani in condizione di disagio, per donne violate e bambini senza opportunità;
- » nella promozione dell'economia civile e di imprese etologiche ed ecologiche sostenibili, progettando e realizzando fattorie sociali e parchi etologici, per rendere produttiva l'agricoltura sociale e la zooantropologia;
- » nel sostegno alla finanza etica e nella promozione dei principi di civiltà, giustizia e legalità, per la democrazia economica e contro ogni forma di sfruttamento, speculazione e concezione guerrafondaia del mondo in cui viviamo.

Vi parliamo a nome di questi operatori sociali che vi sentono vicini e che, come voi, nei vostri mestieri nobilissimi o umilissimi, di grande valore artistico o di grande utilità sociale, lavorano ogni giorno con lo spirito di un giusto senso del dovere al servizio della comunità.

Non siamo tappabuchi, come diceva Galbraith, non ripariamo a basso costo il mondo che camorra e speculatori guastano, come dice Judt, ma proviamo a costruire pratiche e principi regolativi di un modello internazionale di giustizia, etica e libertà.

Oggi possiamo fare qualcosa assieme, come tante volte è successo ad alcuni di noi di ritrovarsi in una scelta di impegno o in una manifestazione culturale.

Questa volta, però, ci possiamo stare tutti, davvero tutti, con una volontà ed una passione che può davvero renderci un po' più felici. Con uno spirito che può permetterci anche di dire ai nostri figli: quella volta ad acciuffare la luna io c'ero.

Si tratta di questo.

Contrastare, seriamente e concretamente, con una nostra azione di responsabilità, la finanza speculativa guerrafondaia, sostenitrice degli evasori e dei gruppi di potere che producono le bolle finanziarie e le crisi per poi chiedere il sostegno degli Stati, ha lo stesso valore e la stessa importanza del sequestrare i beni finanziari e gli immobili alla camorra ed alle mafie. Vuol dire contrastare efficacemente proprio quell'area grigia che ricicla risorse e specula sui piccoli risparmiatori; i colletti bianchi che coprono camorristi e speculatori.

Come possiamo farlo? Semplicemente sostenendo la finanza etica.

É come votare ogni giorno. Per gli speculatori ed i colletti bianchi dei camorristi o per la democrazia e la legalità economica.

Un «voto sociale», per certi aspetti più importante ancora del «voto politico». Perché pesa direttamente sull'economia e sulle scelte dei grandi gruppi finanziari che governano l'economia globale finanziarizzata, solo apparentemente o formalmente legale. Perché contrasta direttamente la speculazione ed il riciclaggio del denaro sporco.

Pensiamo a cosa succederebbe ad banca che investe in derivati, sostiene speculazioni finanziarie o commercio di armi o ha sedi nei paradisi fiscali, se perdesse, in un solo mese, tutti i correntisti piccoli risparmiatori.

E se questi piccoli risparmiatori mettessero i loro soldi – senza alcuna altra azione caritatevole salva-coscienza – su una Banca che finanzia le imprese sociali e rende pubblico costantemente sul proprio sito l'elenco di queste imprese con i loro progetti e con i loro esiti?

Questa sarebbe la rivoluzione riformista di cui si ha bisogno nel mondo. La «grande trasformazione» di cui ha bisogno l'Europa per investire nell'economia reale e sostenibile.

Questa sarebbe una vera azione sociale per la legalità e per un sano sviluppo economico. Questa sarebbe la realizzazione del contare localmente e pensare globalmente.

Proviamo a votare ogni giorno, dunque, scegliendo Banca Etica di Napoli per depositare i nostri piccoli o grandi risparmi.

Non vi chiediamo un euro di donazione, non vi chiediamo di finanziare "una tantum" un progetto sociale, non vi chiediamo di fare volontariato, non vi chiediamo di scrivere un rigo per il sociale o di sottoscrivere un documento.

Vi chiediamo una nuova grande responsabilità nell'uso dei vostri risparmi contrastando, così, il riciclaggio del denaro sporco e le speculazioni dei derivati o i paradisi fiscali degli evasori e di sostenere, con questa responsabilità, il Welfare di Comunità, le buone pratiche etologiche ed ecologiche.

Non vale nessuna delle argomentazioni dei vostri fidati bancari sulle differenze dei tassi di interesse o sui vantaggi soggettivi dei vostri conti correnti attuali. Questi vantaggi apparenti sono come i prodotti esca dei grandi magazzini che poi ti spellano attraverso mille altri meccanismi commerciali.

In ogni caso, se per guadagnare qualche euro in più depositate i vostri diecimila euro sui conti delle banche armate, non sarete stati differenti dai grandi speculatori che per la stessa motivazione (guadagnare danaro col denaro) spostano i loro soldi nei paradisi fiscali o nei paesi dove possono sfruttare meglio donne, uomini e bambini lavoratori a basso costo scusandosi, beffardamente, con "È il mercato, bellezza!".

Spostiamo i nostri soldi su Banca Etica e rispondiamo: "È la democrazia liberale, bellezza! E metto i miei soldi dove c'è più garanzia di rispetto sostanziale della mia bella Costituzione. E dove non mi trattano da consumatore e da schiavo del denaro. Dove rispettano me ed il migrante e l'operaio e l'imprenditore allo stesso modo, attivando il microcredito e dando a tutti lo stesso onore di cittadinanza e di onestà".

Quanto è stato bello, per i tanti amici straordinari che hanno fatto la scelta dell'uso responsabile dei propri risparmi, dirgli: "chiudo il mio piccolo conto corrente perché la Sua banca investe in derivati ed armi da guerra, ed ha sedi nei paradisi fiscali degli evasori della camorra e delle mafie... dunque non può essere la mia banca. Senza parlare del fatto che nega prestiti a tanti cittadini ed imprenditori onesti e li concede prevalentemente agli speculatori".

Proviamo ad esercitare questo diritto ad una scelta sociale ed economica consapevole e significativa, pur nella nostra singola responsabilità personale, per il cambiamento del mondo.

Un voto sociale ed economico, in definitiva, assai più importante del voto politico. Come è dimostrato dalle scelte dei potenti del mondo.

Per una volta, potenti come loro e, nel nostro piccolo, più di loro, perché in fondo le grandi speculazioni finanziarie, le grandi evasioni ed i grandi riciclaggi poggiano e fanno leva sulle risorse dei piccoli onesti risparmiatori come noi.

Dunque, vi proponiamo di costituirci in un comitato per sostenere la *finanza etica*, per lanciare una grande campagna contro la speculazione finanziaria e i delitti del riciclaggio, per sostenere le imprese sociali del Mezzogiorno. Un nuovo grande impegno meridionalista per un *Mediterraneo Sociale* di pace e di giustizia.

Mario Coppeto
Presidente
Municipalità 5 Vomero Arenella

Salvatore Esposito
Presidente
Mediterraneo Sociale scarl

